

Vecchi di *Santorini*, che l'hanno inteso dire da' loro Genitori. Finalmente tra questa, e la mentovata *Megali Kammeni* uscì la quarta nell'anno mille settecento sette, la quale andò crescendo per molti anni consecutivi, finattantochè giunse alla grandezza di più di sei leghe di giro. Il fuoco sotterraneo, che la fece uscire, fu preceduto da tremuoti orrendi, e seguito da un denso fumo, che si spargeva per l'aria in sembianza di fiamme in tempo di giorno. La notte poi si udivano strida innumerabili, e strepiti sotterranei, poco diffimili da quelli, che averebbe potuto fare lo scoppio di grossi Cannoni.

Il Padre *Gorèe*, che in tale occasione si trovò essere in *Santorini* scrisse le cose accadute di giorno in giorno per il corso di più d'un'anno, e parlando intorno lo accrescimento dell'Isola, lasciò scritto, che non usciva dal Mare ugualmente da tutti i lati. Succedeva sovente, siegue egli a dire, che, mentre cresceva in altezza, e lunghezza da un canto, diminuiva da un'altro. Vide uscire uno Scoglio distante quasi quaranta passi dall'Isola, il quale però quaranta giorni tra lo uscì, ed il crescere, dopo i quali di nuovo si profondò, senza lasciarsi mai più vedere; benchè molti altri usciti, e ricaduti nel fondo, sieno di bel nuovo qualche tempo dappoi tornati a risorgere. In quel caso l'acqua del Mare cambiò per molte volte di colore nel Golfo di *Santorini*; poichè in primo luogo divenne verde, indi rossiccia, ed in fine gialla. Esalavano allora quell'acque un fetidissimo odore, che si diffuse per tutta l'Isola, il quale egli attribuiva